

**DIREZIONE DIDATTICA STATALE I° CIRCOLO -  
THIENE VI -**



**P.O.F.**

# **Piano dell'Offerta Formativa**

**a.s. 2002/2003**

Il Dirigente Scolastico

Prof. Maurizio Carraro



L'offerta formativa è uno dei nuovi cardini sui quali si fonda la pedagogia e, soprattutto, la sociologia dell'educazione che caratterizza la scuola del futuro.

Già nel dicembre del 1997 è stata emanata una legge, la n.440, che ha stanziato fondi per consentire alle singole scuole di elaborare progetti che consentano "l'ampliamento dell'offerta formativa" indicando una serie di iniziative, curricolari ed extracurricolari, che la caratterizzano (dall'insegnamento multimediale alla diffusione del bilinguismo nella scuola elementare e media, al raccordo con il mondo della produzione e del lavoro)

Il regolamento dell'autonomia definisce il piano dell'offerta formativa quale "documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche e rende comprensibile la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia".

Il piano dell'offerta formativa riflette le esigenze dell'ambiente culturale, sociale ed economico della realtà locale, tenendo conto della programmazione territoriale dell'offerta formativa.

Esso non si identifica, pertanto, con la programmazione educativa e didattica, ma la comprende per integrarla rispetto al più vasto raccordo che ogni scuola deve costituire con la realtà culturale, economica e sociale del territorio in cui opera.

L'obbligo di rendere pubblico il piano dell'offerta formativa e di darne copia ai genitori e agli alunni al momento dell'iscrizione, rende il rapporto tra scuola e realtà territoriale oggetto di una continua verifica da parte della scuola circa le richieste formative provenienti dagli alunni, dalle famiglie, dalla società civile.

Il ruolo degli insegnanti, in tale contesto, non è più quello degli interpreti, se pur preparati e disponibili, dei programmi di insegnamento da tradurre in programmazioni finalizzate al migliore apprendimento da parte degli alunni, ma diventa quello di interpreti dei bisogni provenienti dal territorio che sappiano elaborare piani, progetti, strategie educative e formative coerenti con quanto concretamente la società richiede in fatto di istruzione ed educazione.

In conclusione, la vera chiave di lettura del piano dell'offerta formativa è quella di considerarlo la carta d'identità dell'istituzione scolastica la cui fisionomia è determinata dalla progettazione del curriculum nonché dalle attività extracurricolari, educative ed organizzative.

## IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Maurizio Carraro



Il Piano dell'offerta formativa di questa Istituzione Scolastica, redatto per la prima volta nell'autunno 1999, aperto ad emendamenti e modifiche in futuro, ha le seguenti cadenze nella stesura del testo:

- ▣ LETTURA SINTETICA DELL'AMBIENTE SOCIO-CULTURALE
- ▣ PRESENTAZIONE DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA (1° CIRCOLO DI THIENE)
- ▣ PRINCIPI E FINALITA' DELLA SCUOLA
- ▣ L'OFFERTA FORMATIVA
- ▣ AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA
- ▣ ORGANIZZAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA
- ▣ CONTINUITA' EDUCATIVA SCUOLA MATERNA-ELEMENTARE-MEDIA
- ▣ LE RISORSE ECONOMICHE
- ▣ GESTIONE DELL'UNITA' SCOLASTICA AUTONOMA
- ▣ SERVIZI AMMINISTRATIVI
- ▣ VALUTAZIONE DEI RISULTATI CONSEGUITI

-

-

Il presente Piano dell'O.F., rivisto ed aggiornato in base alla normativa ministeriale, è stato approvato dal Collegio dei docenti, e deliberato dal Consiglio di Circolo.

-

-

## LETTURA SINTETICA DELL'AMBIENTE SOCIO-CULTURALE



Thiene (21.107 abitanti), importante cittadina della pianura altovicentina, si trova alla confluenza di numerose strade di una certa rilevanza (crocevia che da Vicenza conduce a Trento, accesso alla A31, asse che congiunge i Comuni della fascia pedemontana con Marostica e Bassano) e fin dai tempi antichi, luogo privilegiato per gli insediamenti, i commerci e i traffici.

La città ha una normale densità abitativa, più accentuata nelle zone residenziali periferiche sviluppatesi negli anni dell'ultimo dopoguerra. Il Centro storico, che ha quasi esclusivamente funzioni terziarie (commercio, banche, uffici),

dopo l'approvazione della variante generale al Piano Regolatore, vede vari tentativi di rilancio ai fini della residenzialità. Altri servizi (strutture scolastiche di base e superiori, impianti sportivi, ecc.) sono collocati ai margini del Centro stesso oppure nei quartieri cittadini.

Il territorio agricolo è situato nella metà meridionale del Comune e si articola attorno ai due nuclei del Santo –Lampertico e di Rozzampia.

Dal punto di vista economico, Thiene è città avanzata, sia nell'Industria, sia nell'Artigianato, sia nel Commercio; l'Agricoltura è ridotta al minimo, tanto per quanto riguarda le imprese agricole, quanto per il numero di addetti. Il tasso di disoccupazione è a quote quanto mai basse, tanto che in città lavorano molti stranieri. Come centro di servizi, la città presenta un livello discreto nei trasporti pubblici, nelle comunicazioni e nella sanità.

Dal punto di vista culturale, Thiene offre iniziative che vengono attuate dalle Associazioni culturali e dagli Enti pubblici. Sono presenti strutture "storiche" che da sempre si fanno promotrici e/o accolgono le varie attività e manifestazioni (Teatro Comunale, Biblioteca Civica, Istituto Musicale).

La dimensione sociale del territorio è di buon rilievo; non esistono sacche di povertà o di indigenza; il reddito medio pro-capite è a livelli europei.

Dal punto di vista sociale si è registrato negli ultimi anni un notevole incremento di famiglie di origine straniera, con le conseguenti problematiche di carattere abitativo e culturale-educativo che riguardano in modo particolare la comunità scolastica.

## I NUOVI CITTADINI

Thiene è una città oramai cosmopolita che nel giro di pochi anni ha visto aumentare sempre più il numero dei cittadini stranieri, passando da 347 immigrati nel 1995, a 958 nel 2000 ed a 1106 al 20 ottobre 2001 (il 5,2% della popolazione residente).

I Paesi Extraeuropei dai quali maggiormente affluiscono sono l'ex Jugoslavia (in particolare Bosnia, Croazia e Serbia), seguita dal Ghana, dal Marocco, dall'Albania, dalla Tunisia e da altri.

Il mercato del lavoro della nostra zona attrae molti immigrati e questo comporta la necessità di confrontarsi con una realtà complessa e per tanti versi sconosciuta, che pone problemi di convivenza e di integrazione.

Il fenomeno dell'immigrazione sta determinando anche nella scuola la presenza, sempre più crescente, di alunni stranieri. La Legge n. 440 del 4 marzo 1998 dispone che i minori stranieri presenti nel territorio siano soggetti all'obbligo scolastico. Oltre centomila alunni e studenti, figli di immigrati, frequentano oramai le nostre scuole materne, elementari, medie e superiori e rappresentano il 2,3 % della popolazione scolastica complessiva. Si prevede che gli attuali 182mila alunni stranieri saranno oltre 420mila nel 2006 con una percentuale del 5,5 % degli alunni iscritti.

Gli alunni stranieri che arrivano nelle nostre scuole si trovano di fronte a due ostacoli piuttosto consistenti: la lingua ed un diverso sistema sociale. Problemi ci sono, però, anche per i docenti, che si trovano a dover insegnare contemporaneamente a studenti italiani e a studenti stranieri, che spesso hanno notevoli difficoltà linguistiche ed una scolarità molto diversa.

Nella nostra Istituzione Scolastica, i dati di presenza negli ultimi sette anni di alunni stranieri, sono i seguenti:

<b>ANNO</b>	<b>Scuola Scalcerle</b>	<b>Percentuali</b>	<b>Scuola Collodi</b>	<b>Percentuali</b>
	<b>ALUNNI</b>		<b>ALUNNI</b>	
<b>1995-1996</b>	11	4,6 %	5	2,5%
<b>1996-1997</b>	14	5,4 %	5	2,4%
<b>1997-1998</b>	17	5,7 %	8	4%
<b>1998-1999</b>	28	9,1 %	7	3,4%
<b>1999-2000</b>	30	10 %	10	5,1%
<b>2000-2001</b>	35	10,6 %	10	5,6 %
<b>2001-2002</b>	42	13 %	11	6 %
<b>2002/2003</b>	61	20%	12	5%

Nel corrente anno scolastico, la presenza di bambini stranieri nel nostro Circolo Didattico, rispetto al numero totale di alunni frequentati (n. 509) è del 14%. (12 nazionalità diverse)

L'incontro con le diversità culturali, linguistiche , religiose diventa sempre più esperienza del quotidiano nella nostra Istituzione scolastica. Anche questo comporta la necessità di progettare una scuola che cambia e che pone tra i suoi obiettivi educativi la conoscenza e la comprensione di altre culture. Facendo "entrare il mondo in classe", la nostra scuola si sta configurando come luogo privilegiato di accoglienza, integrazione, solidarietà e come momento di crescita della società anche su questi temi.

-



## L'ISTITUZIONE SCOLASTICA

Il servizio scolastico, oggetto del presente documento, è localizzato in due plessi scolastici di Scuola elementare: la **Sede centrale**, con la Segreteria e la Direzione dell'istituzione scolastica, che si situa nel Centro di Thiene, nello storico edificio della **Scuola "Pietro Scalcerle"** ed il plesso scolastico della **Scuola "Carlo Collodi"**, che si colloca nella periferia residenziale ovest della Città, in un edificio moderno, costruito alla fine degli anni Settanta.

Le caratteristiche strutturali dei due edifici sopra descritti sono le seguenti:

-

**SCUOLA ELEMENTARE "CARLO COLLODI"** Via Lombardia - Telefono 0445/363992 –(Email [Collodith@tiscalinet.it](mailto:Collodith@tiscalinet.it)). Edificio su due piani, dotato di 10 aule normali, 6 aule speciali, 2 aule mensa, con palestra collegata direttamente con la zona scolastica. Le aule speciali sono adattate a Biblioteca, Aula audiovisivi, Aula per la Lingua straniera, Aula per lo svolgimento di attività plastico-pittoriche, Aula di

musica, Laboratorio di informatica. Alcuni spazi interni sono destinati all'attività di sostegno, di recupero e di lavoro individuale.

Gli spazi esterni, sistemati in parte a giardino ed in parte pavimentati, rispondono alle esigenze della scuola. Un'area è destinata anche a "Percorso didattico per l'educazione stradale".

Nella Scuola operano n. 23 insegnanti (n.16 insegnanti di modulo + 1 docente che completa il suo orario alla scuola P. Scalcerle + 1 docente di Lingua Inglese + 3 docenti di Religione + 2 docente di sostegno). Il personale collaboratore scolastico è costituito da n.4 unità.

L'aumento di 1 classe nel plesso C. Collodi ha comportato la necessità di una nuova organizzazione di alcune classi nei plessi del Circolo: la classe 1C plesso C. Collodi e la classe 2A plesso p. Scalcerle costituiscono un "modulo a scavalco" in cui un insegnante per ogni classe riveste caratteristica di "prevalenza" con 16 ore di lezione settimanale su 27, mentre il terzo insegnante suddivide il proprio orario di servizio nelle 2 classi.

Per quanto si riferisce alle norme di sicurezza ed a tutta la normativa della Legge 626, si fa presente che il Comune di Thiene ha messo a norma l'edificio scolastico. Nella scuola sono presenti quattro addetti al servizio di prevenzione incendi e 2 per il primo soccorso.

**SCUOLA ELEMENTARE "PIETRO SCALCERLE"** - Piazza P.Scalcerle - Telefono 0445/362543 – (Email [pietro.scalcerle@virgilio.it](mailto:pietro.scalcerle@virgilio.it) - [dd.thiene@keycomm.it](mailto:dd.thiene@keycomm.it)). Edificio su due piani, con seminterrato agibile, dotato di n.16 Aule normali, n.3 per la mensa, n.1 Aula Biblioteca, n.1 Laboratorio di Informatica multimediale e l'Aula magna. Alcuni spazi più ristretti sono adibiti ad attività di sostegno, di recupero e di lavoro individuale. La scuola non è dotata di una palestra vera e propria, ma di un locale adattato nel seminterrato dell'edificio. In seguito alle richieste della scuola l'Amministrazione Comunale di Thiene ha dato il via all'iter per la costruzione di una palestra e la razionalizzazione degli spazi dei locali mensa. L'inizio dei lavori è previsto nel 2003 e la conclusione entro il 2004.

Gli spazi esterni della scuola sono sistemati parte a giardino, parte ad attrezzature per attività motorie e sportive.

Nella Scuola operano 30 insegnanti (n. 22 insegnanti di modulo + 1 docente che completa il suo orario alla scuola C. Collodi + 2 docenti a completamento orario Part-Time + 3 docenti di Lingua Inglese + 1 docente di religione + 1 docente di sostegno). Il personale collaboratore scolastico è costituito da n.5 unità.

Per quanto attiene alle norme di sicurezza, si fa presente che l'Amministrazione comunale di Thiene ha completato la messa a norma dell'edificio scolastico e si è conclusa la sistemazione del tetto. Anche in questa scuola sono presenti quattro addetti al servizio di prevenzione incendi e due per il primo soccorso. L'edificio della Scuola Pietro Scalcerle ospita, da sempre la Direzione, la Segreteria e l'Archivio.

Recentemente la scuola P. Scalcerle ha ricevuto un prestigioso riconoscimento da parte del Comitato Italiano dell'UNICEF: la nomina di "Ambasciatore di buona volontà" per il particolare impegno con cui da oltre 10 anni promuove percorsi di educazione allo sviluppo, alla pace e alla solidarietà in collaborazione con questa organizzazione internazionale.

Sotto il profilo organizzativo e didattico, i due plessi scolastici si presentano con attività che hanno corso dalle ore 8.15 alle 12.30, per 6 mattine nella Scuola Collodi e dalle ore 8.15 alle ore 12.30 per 6

mattine nella Scuola Scalcerle. Le attività mattutine, per tre giorni alla settimana, e cioè martedì, mercoledì e giovedì, sono collegate per il tramite della mensa scolastica, con attività pomeridiane, che si concludono a Collodi per il primo ciclo alle ore 15.30 e per il secondo ciclo alle 16.00, ed a Scalcerle alle ore 15.00 per il primo ciclo e alle ore 15.45 per il secondo ciclo. Il servizio di mensa è stato affidato dal Comune di Thiene ad una ditta privata; oltre al controllo da parte dell'ULSS, alla mensa hanno libero accesso alcuni genitori designati dal Comitato dei genitori del Circolo ed autorizzati dal Dirigente scolastico.

I due plessi scolastici sono serviti da Ditte autotrasportatrici, incaricate dal Comune del servizio di trasporto degli alunni, secondo un Piano di percorsi concordato dall'Assessorato con il Comitato dei genitori.

In tutti e due i plessi scolastici il personale docente è rappresentato da docenti stabili, che assicurano il massimo possibile della continuità educativa. Le dotazioni librerie delle Biblioteche di plesso e la dotazione di materiale didattico strutturato sono in continuo aggiornamento, alla luce delle più attente esperienze educative e delle tecniche didattiche più aggiornate. Per quanto si riferisce al materiale tecnologico, di carattere informatico, le due scuole elementari del Circolo possono usufruire di due nuovissimi Laboratori informatici, uno con sede nella Scuola Pietro Scalcerle dotato di n.16 computer ed un Proiettore di alto valore, e l'altro nella Scuola Carlo Collodi dotato di n.9 computer. Le due scuole hanno accesso ad Internet, possono usufruire di un sito Internet, aperto ai contributi didattici e metodologici dei docenti del Circolo.



---

## *PRINCIPI E FINALITA' DELLA SCUOLA*

La Scuola elementare è intesa a raggiungere le finalità educative previste dalla Carta costituzionale, dai Programmi ministeriali promulgati nel 1985 e tenuto presente lo statuto del Comune di Thiene entrato in vigore il 23.08.2000..

L'autonomia delle Istituzioni scolastiche, che ha trovato piena applicazione nell'anno scolastico 2000/2001, è garanzia di libertà di insegnamento e di pluralismo culturale e si esprime nella progettazione e nella realizzazione di interventi di educazione, di formazione, di istruzione, tutti mirati allo sviluppo, il più possibile completo, della persona umana.

Gli obiettivi che la Scuola si propone di raggiungere, si ispirano ai seguenti principi :

**a) uguaglianza nella diversità** - Nell'offerta del servizio scolastico non deve essere compiuta alcuna discriminazione; sesso, razza, lingua, religione, cultura, condizioni economiche, condizioni psico-fisiche non possono costituire elemento discriminante. Ogni bambino, in età di obbligo scolastico, ha diritto di iscriversi alla Scuola poiché essa è aperta a tutti sulla base dell'art.34 della Costituzione Italiana.

**b) accoglienza** - La Scuola si impegna a favorire al massimo l'accoglienza degli alunni , l'inserimento e l'integrazione di questi ultimi, con particolare riguardo alla fase di ingresso nelle classi iniziali ed alle situazioni di rilevante necessità

**c) alfabetizzazione culturale** – intesa non solo come patrimonio di conoscenze, ma come diritto alla propria storia e alla costruzione di una storia comune, come confronto tra le culture per mirare ad una

interazione fra "diversi" e ad un arricchimento reciproco (educazione interculturale), e come formazione di una nuova cultura: "siamo cittadini del mondo".

**d) partecipazione ed efficienza** - La Scuola mette in opera ogni forma di collaborazione con l'utenza, cercando di assicurare un tipo di informazione funzionale, che possa garantire la partecipazione democratica degli Organi Collegiali regolarmente eletti.

**e) libertà di insegnamento** - La programmazione educativa e didattica, redatta dai docenti ed approvata dagli Organi Collegiali competenti, si ispira al principio della libertà dell'insegnamento. Essa significa rispetto del principio dell'unitarietà dell'insegnamento, con scelta di tecnologie didattiche desunte dalla più valida esperienza educativa e pedagogica.

**f) collaborazione scuola-famiglia** - La Scuola persegue tra i suoi fini quello di attivare continuamente la massima collaborazione tra Scuola e Famiglia, cercando di sensibilizzare i genitori sulla consistenza dell'offerta formativa, nonché sulle motivazioni delle scelte educative operate dai docenti.

La scuola persegue la continuità educativa con la famiglia e la comunità locale, nonché la continuità didattica con gli Ordini di scuola che la precedono (Scuola Materna) e la seguono (Scuola Media).

**g) lotta contro la dispersione scolastica ed il disagio sociale** - La Scuola, con risorse finanziarie dello Stato, degli Enti locali, delle Associazioni, di privati e di Istituzioni esterne, si impegna in un'opera educativa che consenta di far superare il disagio sociale a tutti coloro che ne sono colpiti ed alle famiglie di origine straniera, immigrate in Italia, ed in difficoltà di inserimento nella realtà socio culturale della Città. Tante volte, al disagio sociale, si accompagnano difficoltà di ordine linguistico e relazionale. La Scuola dà il suo aiuto anche su questo versante di un problema sociale che si accentua, sempre più, di anno in anno.



---

## L'OFFERTA FORMATIVA

L'offerta formativa si pone su una linea di naturale continuità con quanto impostato dalla Scuola nel corso del passato anno scolastico, utilizzando al massimo le risorse umane e professionali del personale docente, amministrativo ed ausiliario e sfruttando in tutti i loro risvolti le risorse di carattere finanziario, culturale, sociale, civile della Città.

E' giusto, prima di tutto, fare cenno al personale della Scuola: i docenti, gli amministrativi, i collaboratori scolastici (bidelli), rispondono alle caratteristiche di serietà e di impegno richiesti ai protagonisti dell'educazione. La preparazione professionale si coniuga con la permanenza nella sede di servizio, fatto altamente positivo, che garantisce l'utenza in ordine alla continuità educativa ed alla realizzazione di progetti di carattere pluriennale. In una realtà, quindi, nella quale il personale docente e non docente, conosce gli alunni, i genitori e nella quale i servizi sono collaudati da esperienze consolidate, è possibile alla Scuola garantire una offerta formativa sempre più rigorosa, sempre più attenta all'evolversi della società civile, sempre più collegata alle effettive esigenze educative dei bambini e dei ragazzi.





Per sostenere l'attività educativo-didattica dei docenti, sono previste annualmente una serie di iniziative di formazione e aggiornamento, che riguardano:

- a) temi della didattica;
- b) temi dell'integrazione degli alunni stranieri;
- c) temi dell'autonomia scolastica;
- d) uso delle nuove tecnologie e multimedialità;
- e) temi della valorizzazione delle risorse umane, degli stili di comunicazione, delle tecniche di gestione della classe.

### **ATTIVITA' DI FORMAZIONE previste per il corrente anno scolastico.**

Il CTF Area NORD- OVEST, ha promosso il corso "**Problem solving-aspetti cognitivi e didattici**".

I 5 incontri, di 3 ore ciascuno, si tengono presso l' Istituto Tecnico Industriale "S. De Pretto" di Schio, nei mesi di ottobre e novembre. Il costo è a carico del fondo d' istituto, è proporzionato al numero degli insegnanti che lo frequentano. Vi partecipano 2 docenti del nostro Circolo.

Il "**Corso di informatica sull'uso dei programmi didattici**" è stato richiesto dal collegio dei docenti.

Il relatore è il dr Maurizio Sartori, dirigente scolastico. La durata è di 8\10 ore, organizzate in 4 \5 incontri di 2 ore ciascuno che si tengono presso il laboratorio di informatica della scuola "P. Scalcerle" in ottobre e novembre. Vi partecipano 26 insegnanti. Il costo è a carico del fondo d'istituto.

Il "**Percorso formativo A**", che risulta nel " Piano Nazionale di Formazione sulle Competenze Informatiche e Tecnologiche del Personale della Scuola" promosso dal MIUR (CM n° 55 del 21\5\2002), prevede di dare competenze sull'uso del computer nella didattica e nella gestione della scuola. Sono previste 120 ore di lezione, di cui 60 di autoaggiornamento on line. L'impegno è per tutto il 2003 e in parte per il 2004. La sede di svolgimento del corso non è ancora definita.

Intendono frequentarlo 20 insegnanti.

La "**Costruzione di curricula disciplinari**" in termini di saperi essenziali e di formatività delle discipline, prevede la definizione del campo d'azione della scuola, attraverso un approccio strutturato, alla progettazione con percorsi d'azione coordinata in ordine a

-ricerca metodologica disciplinare finalizzata alla realizzazione del profilo formativo in uscita della scuola di base ( elementare; materna e media, nel caso si verifichi una disponibilità in questo senso);

- costruzione di curricula disciplinari, elaborati dai Gruppi Disciplinari;

- definizione del Piano dell'offerta formativa come luogo dell'identità e della decisionalità della scuola.

Modalità: lavoro per Gruppi Disciplinari, formati da docenti delle discipline di Lingua Italiana, Matematica, Ambito Antropologico, in numero di 12 insegnanti rappresentativo degli insegnanti del circolo.

Il d.l. 626\94 che ha per oggetto **la sicurezza nelle scuole e la formazione delle figure sensibili**, vede impegnati 5 insegnanti e 4 collaboratori scolastici. Vengono organizzati:

-un corso di primo soccorso, di 6 ore più esame, tenuto da un medico, esperto di applicazione del D. Leg.vo 626, specializzato in Medicina del Lavoro e in Igiene e Sanità pubblica;

-un corso per il servizio di prevenzione e protezione antincendio, di ore 8, tenuto da un tecnico della SAFAS;

-un incontro di informazione collettiva, ai sensi della L. 626\64, sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, con riferimento all'istituzione scolastica, condotto dal Sig. Paolo Bertolini, tecnico esperto per il servizio di prevenzione e protezione di questo circolo.

Per contribuire alla realizzazione delle finalità della scuola dell'autonomia e per valorizzare la professionalità e l'impegno aggiuntivo del personale che in essa vi opera, ad ogni Istituzione scolastica sono assegnate risorse finanziarie per l'espletamento di specifiche funzioni e di particolari incarichi. Il C.N.L. e il successivo C.I. 1998 –2001 (ancora in vigore nonostante sia già scaduto il 31.12.2001), hanno inteso così riconoscere che la risorsa fondamentale della scuola è costituita dal patrimonio professionale di tutto il suo personale.

Per gli insegnanti si tratta di "**Funzioni - obiettivo**" riferite alle seguenti aree: la gestione del Piano dell'Offerta Formativa (P.O.F.), il sostegno al lavoro dei docenti, interventi e servizi per gli studenti, la realizzazione di progetti formativi di intesa con Enti, Associazioni ed Istituzioni esterni alla scuola.

Di "**Funzioni aggiuntive**" si parla invece per il personale amministrativo e collaboratore scolastico. I primi possono essere impiegati nello svolgimento di attività di supporto e coordinamento per l'attuazione dei Progetti ed iniziative didattiche decise dagli organi Collegiali. I secondi possono svolgere mansioni di assistenza qualificata nei riguardi degli alunni portatori da handicap e di supporto al funzionamento dei laboratori e strumentazioni tecnologiche. (**ved. allegato A**)

Nella quotidiana opera educativa, accanto alle attività didattiche che si rifanno ai Programmi ministeriali, trovano spazio "**PROGETTI**" rispondenti ad esigenze dell'ambiente socio-culturale thienese. (**ved. allegato B**)



-

---

## *AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA*

-

Si tratta di tutte quelle iniziative di carattere educativo che vengono attivate in aggiunta alle attività normali di istituto ed ai progetti realizzati in orario scolastico. (ved. allegato C).



---

## *ORGANIZZAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA*

Sul piano dell'organizzazione, il Piano dell'Offerta formativa si caratterizza per i seguenti aspetti:

nei due plessi scolastici Scalcerle e Collodi, viene attuato il tempo prolungato. Le classi prime e seconde lavorano con 27 ore di lezione, suddivise in 6 mattine ed un pomeriggio; le classi terze, quarte e quinte, che hanno fra le attività curriculari la Lingua Inglese (3 ore settimanali), lavorano con 30 ore, suddivise in 6 mattine e due pomeriggi. I servizi aggiuntivi sono costituiti dalla mensa, dal servizio di autotrasporto e dalle iniziative di accoglienza, svolte dal personale collaboratore scolastico, in favore dei bambini che vengono accompagnati a scuola molto presto, per esigenze lavorative dei genitori.

La flessibilità del Calendario scolastico è lasciata all'iniziativa del Consiglio di Circolo. I criteri per la composizione delle classi, per l'assegnazione dei docenti alle stesse e per la formazione dei moduli, sono indicati dal Collegio dei docenti, dal Consiglio di Circolo e si rifanno, nella realtà del I° Circolo, ad una tradizione di serietà e di trasparenza, cui si attiene il Dirigente scolastico, di anno in anno.



## *CONTINUITA' EDUCATIVA SCUOLA MATERNA-ELEMENTARE-MEDIA*

In questi ultimi anni sono stati realizzati significativi interventi di collaborazione tra Scuola Materna ed Elementare, per favorire il passaggio degli alunni dall'uno all'altro ordine di scuola.

Con la redazione di un Piano vero e proprio denominato "Accoglienza in prima elementare", il nostro Circolo Didattico ha inteso organizzare in modo più funzionale questo passaggio, prevedendo il coinvolgimento dei Docenti interessati e dei Genitori dei bambini frequentanti l'ultimo anno della scuola materna (ved Allegato D).

Al momento dell'iscrizione, viene inoltre consegnato ad ogni famiglia un opuscolo informativo sulla Scuola Elementare dal titolo "ANDIAMO IN PRIMA".

Allo scopo di facilitare il passaggio degli alunni dalla scuola materna alla scuola elementare e da questa alla scuola media sono stati siglati due Protocolli di Intesa tra questi ordini della scuola di base (**vedi allegati E**)

Nel corso del corrente anno scolastico si lavorerà per individuare più efficaci sistemi e forme di raccordo curricolare e di collaborazione professionale tra i Docenti dei tre gradi di scuola.

Diverse centinaia di Scuole Elementari fanno ormai parte di Istituti Comprensivi di scuola materna, elementare e media in cui i bambini percorrono l'intero percorso formativo di base dai 3 ai 14 anni e dove un unico Collegio dei Docenti predispose la programmazione educativa e didattica nel segno della continuità.

---

## LE RISORSE ECONOMICHE



Le risorse economiche sulle quali il Circolo può contare per l'espletamento delle varie attività della scuola e quindi del POF, provengono per la maggior parte dalle seguenti fonti finanziarie:

- **contributi del Ministero dell'Istruzione**
- • **contributi dell'Unione Europea**
- • **contributi degli Enti Locali (Comuni, Province, Regione)**
- • **contributi delle famiglie degli alunni**
- • **contributi di privati ed Enti esterni alla scuola**

Lo stretto legame del Programma Annuale (che sostituisce il vecchio Bilancio di previsione) al Piano dell'Offerta Formativa determina una indispensabile e necessaria coerenza della struttura finanziaria con le scelte che la Scuola si prefigge. Anche le procedure legate alla fase di approvazione e a quelle di controllo sono fortemente correlate con le scelte dell'Istituzione scolastica.

Per assicurare l'indispensabile equilibrio finanziario di bilancio, viene richiesta attenta ponderazione nel dare inizio ad attività e progetti (vedi Regolamento sulla gestione finanziaria delle Istituzioni scolastiche, approvato con D.I. n.44 dell' 1/2/2001).

Occorre perciò essere certi della esistenza delle fonti di finanziamento, ma anche della prevedibile sussistenza delle disponibilità di cassa al momento in cui le varie obbligazioni che si andranno assumendo verranno a scadenza e occorrerà disporre i relativi pagamenti.

-



## GESTIONE DELL'UNITA' SCOLASTICA AUTONOMA

Questioni relative ai problemi del comportamento e della vigilanza sugli alunni, alla conservazione del materiale didattico, all'uso degli spazi disponibili, tanto all'interno quanto all'esterno degli edifici, alle modalità di convocazione e di svolgimento delle riunioni dei vari Organi collegiali, rimandano direttamente al "Regolamento di Circolo" in vigore ( **vedi allegato F**).

Questo Regolamento è ormai largamente superato dalle Leggi e dalle norme emanate dal Legislatore in questi ultimi anni; sarà compito del Consiglio di Circolo riprendere in mano il documento ancora in vigore, per ampliarlo, emendarlo, rinnovarlo, facendolo aderire nel migliore dei modi alla realtà scolastica di oggi, e ciò sarà possibile con l'autonomia scolastica in atto e la riforma degli Organi Collegiali.

In data 09.10.2002 il Consiglio di Circolo ha deliberato di affidare allo Studio C.L.S./626 del Sig. Bertolini Paolo di Vicenza, l'incarico di Responsabile del Servizio di Prevenzione per l'a.s. 2002/2003 con compiti di :

1. *analisi delle caratteristiche dei luoghi di lavoro, individuazione dei pericoli e relativa elaborazione del documento dei rischi D.lgs 626/04*
2. *verifica e consulenza dei piani di emergenza ed evacuazione*
3. *esercitazioni pratiche per l'evacuazione*
4. *effettuazione dell'informazione collettiva prevista dall'art 21 del D.lgs 626/94*
5. *organizzazione della formazione per il primo soccorso e antincendio se non effettuati*

In ognuno dei 2 plessi scolastici sono stati nominati dei docenti incaricati dell'organizzazione e coordinamento del servizio prevenzione incendi e del servizio di primo soccorso. Questi incarichi sono stati conferiti dopo la frequenza da parte dei docenti ai corsi di formazione organizzati dal C.T.F. Alto Vicentino.

## SICUREZZA



Con il D.M. 21 giugno 1996 n.292 sono stati identificati come "datori di lavoro", ai sensi e per gli effetti del D.L. 626/94 e successive integrazioni e modifiche, i Dirigenti Scolastici ai quali, pertanto, fanno capo i compiti e le responsabilità previsti dalla normativa di riferimento.

In proposito, va preliminarmente precisato che le attività relative agli interventi strutturali e di manutenzione, necessari per garantire la sicurezza dei locali e degli edifici adibiti ad Istituzioni Scolastiche di ogni ordine e grado ed educative, siano a carico dell'Ente Locale. In tal caso gli obblighi previsti dal Dlgs. 626, relativamente ai predetti interventi, si intendono assolti da parte del Dirigente Scolastico con la richiesta del loro adempimento al Comune per quanto riguarda la Scuola Elementare.

Premesso ciò, al Dirigente Scolastico è attribuito il compito di porre in essere i vari adempimenti di carattere generale concernenti essenzialmente le attività di formazione ed informazione del personale interessato nonché la valutazione dei rischi, la conseguente elaborazione del documento e la predisposizione del servizio di prevenzione e protezione, comprensivo delle cosiddette figure sensibili.

Nel rispetto di quanto previsto dalla norma:

- il D.S. ha richiesto al Comune di Thiene di acquisire una serie di documenti relativi sia al plesso P. Scalcerle che al plesso C. Collodi, e precisamente:

- a. certificato di idoneità statica delle strutture;
  - b. certificato di prevenzione incendi (C.P.I.) o nulla osta provvisorio (N.O.P.);
  - c. certificato di agibilità igienico-sanitaria ed autorizzazione sanitaria all'esercizio della mensa,
  - d. certificato di collaudo dell'impianto elettrico;
  - e. certificato di collaudo dell'impianto messa a terra;
  - f. certificato di collaudo dei dispositivi contro le scariche atmosferiche;
  - g. certificato di collaudo dell'impianto termico;
  - h. relazione installazione termica a gas di rete e attestazione sull'efficienza dell'impianto.
- il Consiglio di Circolo ha deliberato di affidare allo Studio C.L.S./626 del sig. Paolo Bertolini di Vicenza l'incarico di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione per l'a.s. 2002/2003
  - nell'ambito dei corsi di formazione per le "figure sensibili" organizzati dal C.T.F. di Schio, un Collaboratore Scolastico parteciperà al corso di formazione per i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza, un Docente ed un Collaboratore Scolastico per plesso hanno partecipato ai corsi di formazione per i Responsabili del Primo Soccorso, due Docenti e due Collaboratori Scolastici per Plesso hanno partecipato ai corsi di formazione per Responsabili del Servizio Prevenzione e Protezione Incendi e quattro di loro sosterranno l'esame presso il Comando dei Vigili del Fuoco di Vicenza per il conseguimento di uno speciale Patentino Antincendio;
  - il D.S. ha nominato per ogni plesso il Referente del Servizio Prevenzione e Protezione con il compito di segnalare l'eventuale presenza di situazioni di pericolo presenti nell'edificio sede di servizio, di provvedere all'attuazione dei piani di emergenza e di evacuazione della scuola e di predisporre un piano di primo soccorso, avvalendosi anche della collaborazione del personale nominato nelle squadre di primo soccorso e protezione incendi;
  - il D.S. ha nominato per ogni plesso il personale per la squadra Primo Soccorso e per la squadra Prevenzione Incendi tra coloro che hanno seguito i corsi di formazione sopra citati.



## SERVIZI AMMINISTRATIVI

**Direttore Generale dei Servizi Amm.vi**

(Sergio Trentin)

### PROFILO:

-

- RILEVANZA ESTERNA : può agire in nome e per conto dell'Amministrazione

- 
- **VIGILANZA SUL PERSONALE:** si realizza, con il concorso del Dirigente scolastico, attraverso il controllo sull'osservanza dell'orario di servizio e sulle attività svolte in relazione ai compiti d'istituto assegnati.
- 
- **COORDINAMENTO DEL PERSONALE:** predisposizione dei turni di servizio e ripartizione e distribuzione complessiva del lavoro.
- 
- **ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI AMMINISTRATIVI:** sceglie autonomamente in ordine all'impiego dei mezzi materiali all'uso degli strumenti tecnici e alla ripartizione dei compiti tra il personale addetto ai servizi, seguendo le direttive impartite anche dal Dirigente scolastico secondo obiettivi generali stabiliti dal Consiglio di Circolo
- 
- **FIRMA** tutti gli atti di sua competenza
- 
- **STUDIO ED ELABORAZIONE PIANI E PROGRAMMI:** svolge attività in tali ambiti che richiedono specifica specializzazione professionale con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi.

## Assistenti Amministrativi

SEZIONI	FUNZIONI	COMPITI
Sezione Didattica	Gestione alunni  Operatore: Giacomazzi Renata	iscrizioni, trasferimenti, scrutini ed esami, attestazioni e certificazioni, diplomi, infortuni, tenuta fascicoli, registri, rapporti con scuole parificate e legalmente riconosciute, registrazioni inventariali.  Svolge attività di supporto e coordinamento amm.vo per l'attuazione di progetti ed iniziative didattiche decise dagli OO.CC. Sostituisce il D.G. dei S.A. in caso di assenza o impedimento. Per tali attività accede alla Funzione aggiuntiva
Sezione Amm.va	Amministrazione del personale  Operatore: Tonello Angelisa	tenuta registro protocollo ed archivio, gestione OO.CC.  tenuta fascicoli, graduatorie docenti ed ATA,  Svolge attività in qualità di addetta ai servizi di biblioteca magistrale in collaborazione con il docente responsabile al fine di classificare il materiale librario, controllare le giacenze ed assicurare la gestione curando l'integrità del materiale librario e la tenuta dei registri.  Per tale attività accede alla Funzione aggiuntiva
Sezione Amm.va	Amministrazione del personale  Servizi contabili  Operatore: Schiro Antonella	stipula contratti personale supplente temporaneo con S.I.S.S.I., certificati di servizio, adempimenti connessi alla nomina dei supplenti temporanei, piccoli prestiti e mutui INPDAP, congedi ed aspettative  stipula contratti con S.I.M.P.I., adempimenti connessi con assunzione personale a tempo indeterminato, dichiarazione servizi, riconoscimento servizi ai fini della pensione e buonuscita.  In collaborazione con il D.G. dei S.A. cura l'inserimento dei dati in S.I.M.P.I., l'uso della posta elettronica e nuovi adempimenti connessi. Per tale funzione accede al Fondo dell'istituzione scolastica.

-

## **Collaboratori Scolastici**

### **PROFILO:**

-

- Sorveglia gli alunni nelle aule e laboratori e spazi comuni in occasione della momentanea assenza dei docenti.

-

- Concorre nell'accompagnamento degli alunni in occasione del loro trasferimento dai locali della scuola ad altre sedi anche non scolastiche, comprese visite guidate e viaggi d'istruzione.

-

- Sorveglianza degli ingressi delle istituzioni scolastiche con apertura e chiusura degli stessi per lo svolgimento delle attività didattiche e delle altre connesse al funzionamento della scuola limitatamente ai periodi di presenza degli alunni

-

- Pulisce i locali scolastici, gli spazi scoperti, gli arredi e le pertinenze anche con l'ausilio di mezzi meccanici.

-

- Sposta suppellettili

-

- Effettua servizi esterni inerenti la qualifica

-

- Aiuta i portatori di handicap nell'accesso alle aree esterne delle strutture scolastiche e nell'uscita da esse.

### **PERSONALE IN SERVIZIO PRESSO IL PLESSO P. SCALCERLE:**

- **ALBA ANGELICA**
- **BRAZZALE MADDALENA**
- **FRIGO CHETI**
- **GENTILIN VALERIA**
- **SLAVIERO FEDERICO**

-

### **PERSONALE IN SERVIZIO PRESSO IL PLESSO C. COLLODI:**



- 
- **FILOMENO LUCIA**
- **GAIO INES**
- **MARTINELLO MARIA GRAZIA**
- **TODESCO ROBERTO**

-

**Mansioni speciali attivate:**

assistenza qualificata agli alunni portatori di handicap fornendo ausilio all'interno dell'istituzione scolastica, nell'uso dei servizi igienici e nella cura ed igiene personale
piccole manutenzioni dei beni mobili ed immobili
attività di accoglienza prima dell'inizio delle lezioni ed al termine delle stesse
attività di supporto al funzionamento dei laboratori e delle strumentazioni tecnologiche adibite ad uso didattico; attività inerenti alla piccola manutenzione dei beni mobili ed immobili




---

## **VALUTAZIONE DEI RISULTATI CONSEGUITI**

Il Piano dell'Offerta Formativa tratta dell'erogazione del servizio scolastico nei riguardi della popolazione che funge da utente; la preoccupazione dei progettisti ed estensori del piano stesso è quella di realizzare la massima soddisfazione per le famiglie, e nel contempo, il miglioramento della "qualità" della scuola.

Il Collegio dei Docenti ed in parte il Consiglio di Circolo verranno chiamati a predisporre adeguate verifiche del lavoro realizzato, attraverso la messa a punto di metodi ed indicatori che avranno come riferimento gli orientamenti dell' IRRE (l'Istituto Regionale di Ricerca Educativa) e le esperienze delle Scuole che hanno già attuato questo percorso.

Rilevare la capacità della Scuola di strutturare le proprie azioni nella logica complessiva del POF non è cosa semplice. Quest'anno si pensa di monitorare il P.O.F. proponendo dei questionari al personale docente ed ai genitori degli alunni sull'attività didattica, sull'organizzazione e il funzionamento della scuola.

I risultati dei questionari verranno elaborati e i dati che emergeranno saranno motivo di analisi e di discussione. Sarà compito degli OO.CC. valutare eventuali cambiamenti dei percorsi intrapresi.



## ALLEGATO "A" – L'OFFERTA FORMATIVA : FUNZIONI

### OBIETTIVO/FUNZIONI AGGIUNTIVE 2002/2003

FUNZIONI STRUMENTALI AL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA (artt. 28 e 36 del CCNL 1998 –2001 e artt. 37 e 50 CCN Integrativo)

Le Funzioni obiettivo per il personale docente sono le seguenti:

- 
- o **Area di intervento n.1 – Gestione del POF ( ins. Dal Santo Bruno)**  
  
Competenze: Aggiornamento del POF; costruzione dell'Archivio didattico dei Progetti; facilitazione della comunicazione all'interno e all'esterno delle scuole; cura della qualità dell'Immagine Scuola nei confronti dell'esterno.
- 
- o **Area di intervento n.2 – Sostegno al lavoro dei docenti ( ins. Brian Elisabetta)**  
  
Competenze: Analisi dei bisogni formativi e gestione del Piano di formazione e aggiornamento del personale.
- 
- o **Area di intervento n.3 – Interventi e servizi per studenti (ins. Saccardo Maria)**  
  
Competenze: Coordinamento delle attività di compensazione, integrazione e recupero degli alunni .
- 
- o **Incarico di Collaboratore vicario del Capo di Istituto (ins. Maino Carlo)**

E' equiparato alle funzioni obiettivo sopra indicate e rientra nei limiti numerici previsti dalla normativa . Le competenze assegnate a questa figura riguardano la Continuità Educativa tra i vari ordini della scuola di base.

Le funzioni aggiuntive per il personale amministrativo e collaboratore scolastico sono le seguenti:

(vedere SERVIZI AMMINISTRATIVI - Organigramma del personale ATA).

## **ALLEGATO "B" – L'OFFERTA FORMATIVA: I PROGETTI - a. s. 2002/2003**

I Progetti educativi e didattici relativi all'Offerta Formativa, approvati dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Circolo per il corrente anno scolastico, sono i seguenti:

### **PROGETTI DI ISTITUTO**

**5.** Progetto **COSTRUIRE IL BENESSERE A SCUOLA**, distinto nelle tre aree di intervento:

**f. Prevenzione e recupero della dispersione scolastica**

**g. Servizio di Psicologia Scolastica**

**h. Interventi di integrazione dei bambini in situazione di handicap**

- o PREVENZIONE E RECUPERO DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA (Progetto IO, TU, NOI Sezione A, B,C,D,E) – E' un piano rivolto in modo particolare agli alunni stranieri che presentano difficoltà nell'acquisizione della lingua italiana. Prevede anche attività per la valorizzazione delle diverse culture presenti nella nostra Istituzione Scolastica (12 sono le nazionalità rappresentate) e iniziative per l'accoglienza e la facilitazione dei rapporti con le famiglie. Ai laboratori di lingua italiana partecipano anche alunni non stranieri che presentano difficoltà nel campo delle attività soprattutto linguistiche. La realizzazione dei vari moduli che formano questo progetto è condizionata dalle entrate di finanziamenti vincolati provenienti soprattutto dal Ministero dell'Istruzione, dalla Regione e dall'Ente Locale.

- SERVIZIO DI PSICOLOGIA SCOLASTICA – E' prevista la presenza a scuola di uno Psicologo, per alcune ore alla settimana. Possono usufruire del servizio sia i genitori degli alunni che il personale della Scuola. Scopi del servizio sono: offrire uno spazio di ascolto e di aiuto nelle situazioni di disagio (problemi di apprendimento e/o di comportamento), fornire consulenze e informazioni, approntare ipotesi di intervento. Anche la realizzazione di questo progetto è vincolata alle risorse economiche disponibili in bilancio.
  
  - INTERVENTI DI INTEGRAZIONE DEI BAMBINI IN SITUAZIONE DI HANDICAP – Questo progetto di integrazione scolastica vuole rispondere in maniera diversa dall'esclusivo affidamento dell'alunno all'insegnante di sostegno e di valorizzare tutte le risorse presenti nell'Istituzione Scolastica e sul territorio. I principali obiettivi sono il conseguimento di una maggiore autonomia e il miglioramento degli standard di apprendimento da parte di un alunno certificato. Per quest'anno scolastico la scuola è in grado di realizzare il progetto utilizzando esclusivamente le proprie risorse professionali.
12. Progetto **LINGUE "ME, TOO"** – Organizzato dalle Insegnanti di L2 del nostro Circolo Didattico, ha come obiettivi il recupero e il rinforzo delle abilità e competenze in Lingua Inglese in alcune classi del secondo ciclo di entrambi i Plessi. Sono previsti due periodi di intervento: per la Scuola Scalcerle nei mesi di novembre-dicembre 2002, per la Scuola Collodi in quelli di febbraio-aprile 2003. Il progetto viene interamente finanziato con i residui "Lingue 2000" del precedente anno scolastico.
  13. Progetto **INFORMATICA NELLA SCUOLA** – A questa attività aderiscono la maggior parte delle classi, utilizzando i Laboratori Multimediali presenti nei due Plessi. Il Progetto ha come finalità l'acquisizione di una prima alfabetizzazione informatica, lo sviluppo di conoscenze e abilità in collegamento con altre discipline, l'utilizzo di pagine web e siti Internet.
  14. Progetto **NUOTO** – Due sono gli interventi previsti per lo svolgimento di questo progetto: a ottobre-novembre per gli alunni della Scuola Collodi, a febbraio-maggio per quelli della Scuola Scalcerle. I corsi sono stati organizzati in collaborazione con gli Istruttori FIN della Società Sport Management – Acquatic Center che gestisce la Piscina Comunale di Thiene, e vedono la partecipazione di 303 ragazzi. Tutti i costi di frequenza ai corsi e di trasporto alla piscina sono a carico delle famiglie degli alunni.
  15. Progetto **EDUCAZIONE MOTORIA** – Con la consulenza attiva di personale esperto appartenente a Società Sportive presenti nel nostro territorio, saranno possibili alcuni interventi a scuola, allo scopo di avviare gli alunni alle attività pre-sportive e ai giochi di squadra. Per la Scuola Collodi è già disponibile a collaborare in un'attività di gioco sport Pallamano, il prof. Conte Ortensio.

16. Progetto **EDUCAZIONE ALIMENTARE NELLA SCUOLA** –  
L'obiettivo primario di questa iniziativa è di far prendere coscienza ai bambini che una corretta alimentazione è importante per crescere sani e forti. Ma il progetto ha anche lo scopo di far conoscere alcuni alimenti e i loro principi nutritivi. Partecipano al progetto alcune classi del primo e del secondo ciclo di entrambi i Plessi. E' prevista la consulenza di esperti della A.S.L. n° 4.
17. Progetto **TUTTI IN STRADA** – Lo scopo è di stimolare la conoscenza dei più importanti segnali stradali e promuovere un corretto comportamento del bambino pedone, ciclista e trasportato in auto. L'attività di educazione stradale si svolgerà con la consulenza del Corpo di Vigilanza Urbana di Thiene. Verranno utilizzati il "percorso stradale" tracciato nel cortile della Scuola Collodi, attrezzato con segnaletica orizzontale e verticale, e un consistente parco di biciclette per la prova pratica. A questo progetto parteciperanno solamente le classi del secondo ciclo.
18. Progetto **RIFIUTO TI RICICLO** – In collaborazione con la Cooperativa ECOTOPIA di Schio, sono previste lezioni teoriche di conoscenza dei vari tipi di rifiuti, dei materiali che li compongono e delle principali tecniche di smaltimento. A queste lezioni si affiancheranno delle attività di laboratorio per ricavare dalle cose scartate nuovi oggetti che hanno nuove funzioni. L'iniziativa è interamente finanziata dall'Amministrazione Comunale di Thiene e vede la partecipazione di 75 alunni del Plesso Collodi e di 158 alunni del Plesso Scalcerle.
19. Progetto **TEATRO PER LA SCUOLA** – Anche quest'anno i due Plessi aderiscono a larga maggioranza a questa iniziativa promossa dall'Ufficio Cultura dell'Amministrazione Comunale di Thiene, partecipando alle rappresentazioni teatrali per la scuola e approfondendone in classe le tematiche proposte.
20. Progetto **LILLIPUT** (Lettura animata) – A cura della Biblioteca Civica di Thiene prenderà il via tra novembre e dicembre un'attività di animazione, che permetterà di conoscere attraverso la lettura di fiabe della tradizione europea ed extraeuropea, culture di altri Paesi. A questo ideale "giro del mondo" parteciperanno anche i nostri alunni delle classi terze, quarte e quinte.
21. Progetto **ANIMAZIONE MUSICALE E CANTO CORALE** – Si intende riproporre per tutto il Circolo l'esperienza musicale dello scorso anno scolastico. In collaborazione con l'Associazione "Coro Città di Thiene" tutte le classi sono state impegnate in un'attività finalizzata a promuovere la cultura e la pratica del canto corale (un'ora di lezione settimanale per gruppo). La realizzazione di questa iniziativa è però condizionata alle disponibilità economiche di bilancio.

## **PROGETTI DI PLESSO E DI MODULO**

**SCUOLA ELEMENTARE "P. SCALCERLE"**

22. Progetto **CINEFORUM 2003** (progetto di Plesso) – Circa 100 alunni delle classi 1A e 1B, 2A, 4A e 5A hanno aderito a questa iniziativa che ha la finalità di "vedere" i molti significati che si celano dentro e dietro un testo filmico. Le pellicole verranno proiettate presso la Sala Cinematografica del Patronato S.Gaetano dei PP.Giuseppini, a cominciare dal mese di gennaio 2003.
23. Progetto **TEMPO INSIEME** (progetto di Plesso) – Si tratta di un progetto nato per educare alla diversità, favorendo la socializzazione degli alunni e di tutta la Comunità della Scuola. Pertanto sono previsti: "un tempo per l'incontro e l'accoglienza" fra gli alunni durante particolari attività di manipolazione, "un tempo dilatato" in cui la scansione rigida delle discipline viene modificata a favore di attività di tipo creativo, "un tempo di collaborazione fra insegnanti" che programmano lezioni comuni, "un tempo di collaborazione fra scuola e genitori" che progettano e realizzano attività comuni. Queste diverse utilizzazioni del "tempo" porteranno a pensare e creare oggetti con funzioni diverse: un CALENDARIO 2003, ADDOBBI PER I VETRI dell'edificio scolastico, BIGLIETTI DI AUGURI, SCAMBIO DI SALUTI fra alunni e successivamente con i genitori, per un momento di festa prima delle vacanze natalizie.
24. Progetto **EDUCAZIONE ALLA LETTURA** (progetto di modulo) – In questa attività di durata biennale sono coinvolte le classi 3A, 3B, 3C, 3D; investe l'area linguistico-espressiva e viene realizzata principalmente durante le ore di contemporaneità degli insegnanti. La principale finalità è di avvicinare il bambino all'oggetto libro perché lo viva come "strumento" di divertimento, scoperta, arricchimento personale, dialogo.
25. Progetto **ANIMAZIONE ALLA LETTURA. Come promuovere una lettura piacevole** (progetto di modulo) – Sono coinvolte le classi 4B e 4C in un'attività di ascolto-animazione di libri indirizzata a sviluppare negli alunni il piacere di ascoltare, di leggere, di conoscere nuovi argomenti. Il progetto è di durata triennale (tutto il secondo ciclo) e prevede la lettura di libri di carattere storico- geografico-scientifico di facile divulgazione.
26. Progetto **DENTRO L'IMMAGINE** (progetto di modulo) – Promosso all'interno dell'attività di educazione all'immagine delle classi 4B e 4C, ha lo scopo di avvicinare i ragazzi alle opere d'arte di grandi pittori moderni e non. E' prevista anche la visita "animata" alla Mostra "L'Impressionismo e l'età di Van Gogh", a Treviso e due incontri di attività di laboratorio a scuola, con un operatore dell'organizzazione della mostra, specializzato nell'insegnamento di artistica ai bambini. Il progetto, della durata triennale (tutto il secondo ciclo), è interamente finanziato dai genitori degli alunni delle due classi.

## SCUOLA ELEMENTARE "C. COLLODI"

2. Progetto **SETTIMANA GIROTONDO** (progetto di Plesso) – Tutti gli alunni della Scuola, divisi in gruppi eterogenei per età, a rotazione sperimenteranno varie attività di laboratorio, coordinati dagli Insegnanti. I laboratori previsti sono i seguenti: pasta di sale, carta e cartoncino, decorazione (primo ciclo); carta e cartoncino, creazioni di addobbi, lavorazione delle "strobe", traforo, realizzazione di calze della Befana (secondo ciclo). Alle attività di motoria e di musica parteciperanno entrambi i cicli. Nella realizzazione del progetto saranno coinvolti genitori, ex colleghi, persone di buona volontà, esperti.
3. Progetto **PICCOLI LABORATORI** (progetto di modulo) – Vengono organizzati per gli alunni delle classi 2A e 2B quattro attività di laboratorio in orario scolastico pomeridiano: orticoltura, grafico-pittorico, lettura animata, cineforum. Ogni intervento prevede l'acquisizione di varie competenze e lo sviluppo di interesse e conoscenze nuove.
4. Progetto **ADOTTA UN FIUME** (progetto di modulo) – E' un'attività di educazione ambientale in collaborazione con la Provincia di Vicenza – Centro di Formazione Venatoria e Faunistica, avente lo scopo di far conoscere il ciclo vitale dei pesci e degli anfibi e gli ecosistemi nei quali si trovano a vivere. A tale progetto partecipano le classi 5Ae 5B.

---

### ALLEGATO "C" – AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA – A.S. 2002/2003

#### SCUOLA ELEMENTARE "P. SCALCERLE"

1. Progetto **LA LINGUA COME MEZZO DI PENSIERO, DI COMUNICAZIONE E DI RIFLESSIONE** (progetto relativo all'Ampliamento dell'Offerta Formativa) – Questa attività si articola in una serie di incontri-aggiornamento ai quali partecipano tre Insegnanti del Plesso e che si svolgono presso la Biblioteca Civica di Santorso. L'iniziativa prevede la costruzione di percorsi didattici per l'insegnamento della Lingua Italiana, secondo i più recenti studi in campo psico-pedagogico e linguistico, e la produzione di materiali utili per la didattica da presentare e mettere a disposizione di tutti i docenti del Circolo. Per queste motivazioni, le partecipanti al corso chiedono il riconoscimento del progetto in base all'art. 30, comma 3, lettera c) del C.C.N.L. in vigore per la categoria. Sono previste 120 ore complessive.

- 2.** Progetto RINFORZO E RECUPERO DI LINGUA ITALIANA E MATEMATICA (progetto relativo all'Ampliamento dell'Offerta Formativa) – E' un'attività promossa dalle insegnanti di alcune classi in orario extrascolastico, per approfondire maggiormente alcuni aspetti delle due discipline e rinforzare e recuperare gli alunni in difficoltà.

#### SCUOLA ELEMENTARE "C. COLLODI"

- 3.** Progetto RINFORZO E RECUPERO DI LINGUA ITALIANA E MATEMATICA (progetto relativo all'Ampliamento dell'Offerta Formativa) – Questi interventi didattici sono promossi dalle insegnanti delle classi 4A e 4B in orario extrascolastico, allo scopo di riesaminare in modo capillare aspetti della programmazione delle due discipline non ancora assimilati e quindi rinforzare e recuperare gli alunni in difficoltà. Sono previste 24 ore di lezione.

Nel corrente anno scolastico 2002/2003 il nostro Circolo Didattico ha "messo in cantiere" 13 Progetti di Istituto, 7 Progetti di plesso e di modulo nella scuola P. Scalcerle e 4 nella scuola C. Collodi.

---

ALLEGATO D:

#### PIANO "ACCOGLIENZA IN PRIMA ELEMENTARE"

Il piano si prefigge la finalità di facilitare il passaggio dalla Scuola materna alla Scuola elementare, dei bambini frequentanti l'ultimo anno della scuola materna. E' un progetto che si rivolge ai bambini, ma anche ai genitori e... agli insegnanti della materna con i quali collaboriamo.

Il passaggio tra i diversi ordini di scuola è particolarmente delicato per i bambini, in quanto in questa fase c'è il rischio che emergano difficoltà che, se trascurate, potrebbero diventare causa di fenomeni di disadattamento e di situazioni di disagio.

Il coinvolgimento dei genitori delle matricole della scuola elementare serve, invece, a mettere in luce e a riflettere sulle aspettative che essi hanno nei riguardi della nuova scuola, ed evitare forti delusioni o malintesi che molto probabilmente avrebbero effetti negativi sull'alunno.

#### **Passaggio dalla Scuola materna alla Scuola elementare**



1. **Dicembre** - primo contatto con le famiglie attraverso una Lettera-invito di un INCONTRO INFORMATIVO PER CONOSCERE MEGLIO LA SCUOLA ELEMENTARE e per una prima comunicazione sulle attività specifiche del nostro Circolo Didattico.
2. **Gennaio** – Incontri informativi nei due Plessi scolastici con i genitori degli alunni che frequenteranno la classe prima.
3. **Gennaio/Iscrizioni** – Al momento dell’iscrizione, consegna di “ANDIAMO IN PRIMA”, opuscolo informativo sulla scuola.
4. **Febbraio/Marzo** – Invio alle scuole materne di provenienza degli alunni di una SCHEDA per la raccolta di INFORMAZIONI UTILI SULL’ALUNNO E PER LA FORMAZIONE DELLE CLASSI PRIME. E’ una prima richiesta di collaborazione alle insegnanti della materna.
5. **Aprile/Maggio** – Le due scuole si incontrano: i bambini della scuola materna visitano la scuola elementare, accolti dai bambini delle elementari. Momento importante di “accoglienza” come manifestazione del concetto di “continuità scolastica”.
6. **Giugno** – Incontri tra insegnanti delle due scuole per la presentazione di ogni singolo alunno. Attività preparatoria per la formazione delle classi prime.
7. **Settembre, prima dell’inizio della scuola** – Incontro con i genitori dei bambini iscritti, per : a) comunicazione appartenenza alla classe; b) conoscenza reciproca degli insegnanti e dei genitori; c) informazioni sull’organizzazione di modulo; d) fornire notizie utili per l’avvio dell’attività scolastica.
8. **Settembre, prime settimane di lezione** – L’ACCOGLIENZA IN PRIMA ELEMENTARE: promozione di attività che favoriscono l’adattamento al nuovo ambiente nonché la conoscenza e la socializzazione con i nuovi compagni di scuola e con gli insegnanti.
9. **Nelle prime settimane di scuola** – Riunione con i genitori degli alunni, per chiarire ed informare sull’organizzazione del lavoro, sulle finalità educative, sullo stile di conduzione della classe, sulle scelte didattiche.

---

## **ALLEGATO E:**

### **PROTOCOLLI DI INTESA SCUOLA MATERNA-ELEMENTARE-MEDIA**

#### **PIANO DI "ACCOGLIENZA IN PRIMA ELEMENTARE"**

La commissione continuità, riunitasi con le insegnanti - referenti delle Scuole Materne del territorio, ha concordato un piano di interventi per facilitare il passaggio degli alunni dalla Scuola materna alla Scuola elementare.

#### **GENNAIO**

- Incontri informativi nel Circolo Didattico con i genitori degli alunni che frequenteranno la classe prima. Illustrazione dell'organizzazione dei singoli plessi e dell'offerta formativa.
- ISCRIZIONI

#### **MARZO / APRILE**

- Comunicazione ai singoli plessi degli elenchi degli alunni iscritti con scuola di provenienza (anche se provvisori).
- Programmare contatti con scuole materne per concordare progetto accoglienza.

#### **MAGGIO – (prime settimane)**

- Visita alla scuola elementare: gli alunni di scuola materna saranno coinvolti in attività comuni con gli alunni di classe prima. E' opportuno prevedere giorni diversi per i singoli plessi.
- Attivazione del "progetto accoglienza" da parte delle insegnanti di scuola materna.

#### **GIUGNO**

- Compilazione del foglio notizie da parte delle insegnanti di scuola materna e primo colloquio con le insegnanti di scuola elementare nelle sedi materne (date da concordare).
- **Invito di alunni nuovi iscritti e genitori** alla festa o varie manifestazioni di fine anno; saluto ufficiale di accoglienza.

## **SETTEMBRE**

- Eventuale secondo incontro con le insegnanti di scuola materna e effettive insegnanti di classi prime per casi particolari.
- **1° giorno di scuola:** Festa dell'accoglienza con designazione di bambini tutors.
- **Per i primi 15 giorni circa** continuazione del progetto iniziato alla materna.

## **INTEGRAZIONE ALUNNI PORTATORI DI HANDICAP**

- Sarebbe opportuno conoscere già dall'anno precedente le situazioni particolari in modo da predisporre eventuali strutture e tecnologie idonee ad un proficuo inserimento.
- Sono da prevedersi visite alla scuola anche nei mesi di Maggio / Giugno con l'insegnante di sostegno, se nominata, o con altro operatore per favorire gradatamente l'accoglienza nella nuova scuola.
- A Settembre l'insegnante di sostegno della materna potrebbe assistere l'alunno, almeno per qualche ora, nella nuova sede.

## **PROTOCOLLO DI INTESA**

### **CONTINUITA' EDUCATIVA - SCUOLA ELEMENTARE /SCUOLA MEDIA**

-

Per facilitare il passaggio degli alunni dalla Scuola Elementare alla Scuola Media, gli insegnanti ritengono opportuno concordare una serie di interventi da attuarsi in prefissati periodi dell'anno.

### **SETTEMBRE** – Antecedente l'inizio delle lezioni

- Colloqui con gli insegnanti o coordinatore di classe per presentare casi particolari segnalati nella scheda conoscitiva. E' prevista la presenza della Psicologo Scolastico, là dove è già stato istituito.

### **NOVEMBRE** – Incontro insegnanti prima media – ins.elementari:

- Verifica inserimento degli alunni anno scolastico in corso.
- Criteri di formazione delle classi prime ed eventuali informazioni per iscrizioni.

### **DICEMBRE** – Presentazione dell'indirizzo musicale in atto nella Scuola Media

(Concerto di Natale e/o nei plessi)

**GENNAIO** – Incontro con i genitori degli alunni di classe quinta per informazioni illustrative

della Scuola Media. Successivamente sono previsti incontri, se richiesti dai genitori-

rappresentanti, anche presso la scuola elementare.

- Iscrizioni al nuovo anno scolastico.

**FEBBRAIO/MARZO** – Incontri docenti "Tutor" e alunni "Tutor" con classi quinte.

- *(Designazione di alcuni docenti della Scuola Media disponibili a rivestire il ruolo di "Tutor" all'interno dell'istituto, punto di riferimento per i nuovi iscritti. Tali insegnanti organizzeranno un incontro nelle classi quinte elementari per presentare il nuovo ordine di scuola, farsi conoscere come "punto di riferimento" e "rispondere" a curiosità, dubbi, ansie dei ragazzi. La stessa figura di Tutor potrebbe essere rivestita anche da alunni più grandi che danno garanzie di serietà e d'impegno.)*

**MARZO/APRILE** – Visita alla Scuola Media.

- Incontro ragazzi di quinta e alunni di 1^ Media per una mattinata di attività insieme.
- Visita dell'edificio e nuovo incontro con le figure Tutor.

**MAGGIO/GIUGNO**

- Compilazione della "Scheda Conoscitiva" da allegare al fascicolo personale dell'alunno.
- Colloqui di presentazione degli alunni

-

**INTEGRAZIONE ALUNNI PORTATORI DI HANDICAP**

Se per gli alunni normodotati la continuità educativa è importante, per gli alunni in situazione di handicap diventa essenziale. Per favorire dunque l'integrazione di questi alunni prevedendo la personalizzazione dei percorsi formativi sarebbe opportuno:

- Segnalare la situazione con un congruo anticipo per prevedere risorse strutturali e tecnologiche adatte ai singoli casi.
- Fissare incontri nei mesi di MARZO/APRILE fra alunno di quinta/ins. di sostegno elem./ins. di sostegno medie e genitori (casi più problematici) per favorire gradatamente l'accoglienza nella nuova scuola. Designare un Tutor.

- Nel mese di SETTEMBRE prevedere l'inserimento dell'alunno accompagnato dall'ins. di sostegno di scuola elementare, se possibile, almeno per alcune ore.

## **ALLEGATO F**

-

### **REGOLAMENTO DEL CIRCOLO:**

Titolo Primo - Elezioni degli Organi Collegiali

Titolo Secondo - Consiglio di Circolo

Titolo Terzo - Giunta Esecutiva

Titolo Quarto - Collegio dei Docenti

Titolo Quinto - Consigli di Interclasse

Titolo Sesto - Vigilanza degli alunni

Titolo Settimo - Funzionamento della Biblioteca di Circolo e uso dei sussidi didattici

Titolo Ottavo - Norme finali

---

Il Piano dell'Offerta Formativa di questo Circolo Didattico è depositato presso la Direzione .

Per ulteriori informazioni rivolgersi agli Uffici della Direzione.

tel. 0445362543

fax 0445379587

sito internet <http://www.scalcerle.it/>

email [info@scalcerle.it](mailto:info@scalcerle.it)